



COMUNE DI TREVIOLO

(Provincia di Bergamo)

Delibera N. 101 del 14/07/2018

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE E STRATEGICA DELLA VARIANTE AL VIGENTE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

L'anno **duemiladiciotto** addì **quattordici** del mese di **luglio** alle ore **09:30** nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

			PRESENTE	ASSENTE
1	GANDOLFI PASQUALE	Sindaco	Si	==
2	BENEDETTI ANDREA	Vice-Sindaco	Si	==
3	SCIOLTI ANTONIO	Assessore	Si	==
4	COLLEONI MONICA	Assessore	Si	==
5	GHISLANDI RAFFAELLA	Assessore	Si	==
6	INVERNICI VIRNA	Assessore	Si	==
			6	0

Assiste il Segretario comunale **Dott.ssa Leandra Saia**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. **Pasquale Gandolfi, Sindaco**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

RICHIAMO DI LEGGI E REGOLAMENTI CHE DISCIPLINANO L'ARGOMENTO.

Legge Regionale 11/3/2005, n. 12 (Legge sul governo del territorio)

PRECEDENTI ATTI CUI LA PRATICA SI COLLEGA

Delibera della Giunta Comunale n. 127 del 4/8/2017

LA GIUNTA COMUNALE su proposta dell'Assessore all'Urbanistica

PREMESSO CHE

- ai sensi dell'art. 13, comma 7, della LR 12/2005, con deliberazione n. 21 del 20/4/2009 il Consiglio Comunale ha approvato definitivamente il Piano di Governo del Territorio così come modificato a seguito del recepimento dei pareri degli Enti e dell'accoglimento totale o parziale di alcune osservazioni;
- ai sensi dell'art. 13, comma 11, della citata LR 12/2005, gli atti del PGT hanno acquistato efficacia con la pubblicazione dell'avviso della loro approvazione definitiva sul BURL in data 14/10/2009;
- il Documento di Piano risulta ormai scaduto essendo decorso il quinquennio di validità ed a seguito di numerosi confronti successivi all'approvazione del PGT riguardo alla sua applicazione, si è ritenuto opportuno ricorrere ad una variante allo stesso ai sensi dall'art. 8 comma 4, della LR 12/2005;
- con delibera n. 127 in data 4/8/2017, la Giunta Comunale ha dato avvio al procedimento per la formazione della variante n. 1 al PGT vigente Piano di Governo del Territorio (avviso del 28/08/2017) e, nella medesima DGC 126/2017 (punto 8 del deliberato), sono state rinviate a successiva delibera le decisioni in materia di Valutazione Ambientale e Strategica della Variante;
- ai sensi dell'art. 13, comma 13 della LR 12/2005 le disposizioni del medesimo articolo si applicano anche alle varianti agli atti costituenti il PGT;
- salvo diversi orientamenti che dovessero emergere dal processo partecipativo, la variante sarà finalizzata sostanzialmente al riassetto del quadro normativo (anche con aggiornamento dei riferimenti normativi come ad esempio quelli riferiti al consumo di suolo) e cartografico del PGT, all'aggiornamento della componente geologica-sismica ed idrogeologica oltreché del reticolo idrico minore (rif. DGC 126/2017).

DATO ATTO:

- che ai sensi dell'art. 4, comma 2 e comma 2bis della LR 12/2005, le varianti agli atti del PGT sono soggette quantomeno a verifica di assoggettabilità a VAS (Valutazione Ambientale Strategica);
- che con Delibera del Consiglio regionale n. VIII/351/2007 sono stati approvati gli "Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi (art. 4, comma 1 della LR 12/2005)" in considerazione della natura, della forma e del contenuto degli stessi;
- che con Delibera della Giunta Regionale n. IX/761/2010 sono stati approvati modelli metodologici, procedurali e organizzativi inerenti la VAS per varie tipologie di Piani e Programmi, tra cui le varianti al Documento di Piano (Allegato 1A);
- che con Delibera della Giunta Regionale n. IX/3836/2012 è stato approvato l'allegato 1U, modello metodologico procedurale e organizzativo inerente la VAS per le varianti al Piano dei Servizi ed al Piano delle Regole;

- che la Valutazione Ambientale Strategica deve essere effettuata durante la fase preparatoria del Piano ed anteriormente alla sua adozione, come previsto dall'art. 11, comma 3 del D.Lgs n. 152/2006, così come modificato dal D.Lgs n. 128/2010.

PRECISATO che ai sensi della su richiamata normativa e con particolare riferimento alla DCR VIII/351/2007 e dei successivi atti approvati dalla Giunta Regionale, si intendono per:

- **SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE:** le *strutture pubbliche* competenti in materia ambientale e della salute per livello istituzionale, o con specifiche competenze ambientali nei vari settori che possono essere interessati dagli effetti derivanti dall'applicazione del Piano;
- **ENTI TERRITORIALMENTE COMPETENTI:** *enti pubblici* territorialmente limitrofi o comunque interessati, anche solo potenzialmente, dalle ricadute derivanti dalle scelte di Piano;
- **PUBBLICO:** una o più persone fisiche o giuridiche, secondo la normativa vigente, e le loro associazioni, organizzazioni o gruppi, che soddisfino le condizioni incluse nella Convenzione di Aarhus, ratificata con la Legge n. 108/2001 (Ratifica ed esecuzione della Convenzione sull'accesso alle informazioni, la partecipazione del pubblico ai processi decisionali e l'accesso alla giustizia in materia ambientale, con due allegati, fatte ad Aarhus il 25 giugno 1998) e delle Direttive 2003/4/CE e 2003/35/CE;
- **PUBBLICO INTERESSATO:** il pubblico che subisce o può subire gli effetti delle procedure decisionali in materia ambientale o che ha un interesse in tali procedure; ai fini della presente definizione sono le organizzazioni non governative che promuovono la protezione dell'ambiente e che soddisfano i requisiti previsti dalla normativa statale vigente, nonché le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative.

RITENUTO, pertanto:

- di dare formale avvio alla procedura di VAS della variante del PGT la quale, vista la possibile entità delle modifiche alla pianificazione come desumibile da quanto riportato in premessa e salvo diversa determinazione dell'Autorità Competente di concerto con l'Autorità Procedente, in prima istanza si svilupperà considerando l'intero percorso di VAS;
- di darne pubblicità mediante pubblicazione di apposito avviso su SIVAS (Sistema informativo VAS della Regione Lombardia), sul sito WEB istituzionale del Comune;
- di individuare quale Proponente il Comune di Treviolo, nella persona del Sindaco pro-tempore, il quale potrà avvalersi per l'espletamento delle sue funzioni di tutti gli uffici comunali;
- di individuare quale Autorità Procedente il Comune di Treviolo, nella persona dello stesso Sindaco pro-tempore, il quale potrà avvalersi per l'espletamento delle sue funzioni di tutti gli uffici comunali;
- di individuare quale Autorità Competente per la VAS il Comune di Treviolo, nella persona del Responsabile del Settore 3 – Servizi Tecnici e Assetto del Territorio, il quale potrà avvalersi per l'espletamento delle sue funzioni di tutti gli uffici comunali;
- di dare atto che l'Autorità Competente per la VAS, d'intesa con l'Autorità Procedente, ai sensi della normativa in precedenza richiamata, stabiliranno il percorso metodologico da adottare nella procedura nonché provvederanno ad individuare e definire quanto previsto dalle DGR IX/761/2010 e DGR IX/3836/2012:
 - a) i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati da invitare alla conferenza di valutazione,
 - b) i singoli settori del pubblico interessato all'iter decisionale,
 - c) le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico con eventuali precisazioni riguardo alla documentazione di ausilio alla procedura di VAS e sui contributi pervenuti;
 - d) le modalità di consultazione, comunicazione, informazione di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni, organizzando e coordinando le conseguenti iniziative.

VISTA la Direttiva 2001/42/CEE concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente.

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;

VISTA la Legge Regionale 11/3/2005, n. 12 e le vigenti disposizioni regionali in materia;

Con i voti favorevoli di tutti i presenti

DELIBERA

1. **DI DARE** formale avvio al procedimento di VAS (Valutazione Ambientale e Strategica) della variante al PGT, ai sensi dell'art. 4 della LR 12/2005;
2. **DI DARE** pubblicità mediante pubblicazione di apposito avviso su SIVAS (Sistema informativo VAS della Regione Lombardia), sul sito WEB istituzionale di Comune;
3. **DI INDIVIDUARE** quale Proponente il Comune di Treviolo, nella persona del Sindaco pro-tempore, che potrà avvalersi per l'espletamento delle sue funzioni di tutti gli uffici comunali, e dando conseguentemente mandato allo stesso di predisporre tutti gli atti inerenti e conseguenti di sua competenza, così come previsto dagli indirizzi di cui alla DGR IX/761/2010 e successiva DGR IX/3836/2012;
4. **DI INDIVIDUARE** quale Autorità Procedente il Comune di Treviolo, nella persona del Sindaco pro-tempore, che potrà avvalersi per l'espletamento delle sue funzioni di tutti gli uffici comunali, e dando conseguentemente mandato allo stesso di predisporre tutti gli atti inerenti e conseguenti di sua competenza così come previsto dagli indirizzi di cui alla DGR IX/761/2010 e successiva DGR IX/3836/2012;
5. **DI INDIVIDUARE**, quale Autorità Competente per la VAS il Comune di Treviolo, nella persona del Responsabile del Settore 3 – Servizi Tecnici e Assetto del Territorio, che potrà avvalersi per l'espletamento delle sue funzioni di tutti gli uffici comunali, e dando conseguentemente mandato allo stesso di predisporre tutti gli atti inerenti e conseguenti di sua competenza così come previsto dagli indirizzi di cui alla DGR IX/761/2010 e successiva DGR IX/3836/2012;
6. **DI DARE ATTO** che l'Autorità Competente per la VAS, d'intesa con l'Autorità Procedente, ai sensi della normativa in precedenza richiamata, stabiliranno il percorso metodologico da adottare nella procedura nonché provvederanno ad individuare e definire quanto previsto dalle DGR n. IX/761/2010 e n. IX/3836/2012:
 - a) i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati da invitare alla conferenza di valutazione,
 - b) i singoli settori del pubblico interessato all'iter decisionale,
 - c) le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico e con eventuali precisazioni riguardo alla documentazione di ausilio alla procedura di VAS e sui contributi pervenuti;
 - d) le modalità di consultazione, comunicazione, informazione di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni, organizzando e coordinando le conseguenti iniziative;

Con distinta votazione unanime favorevole dei presenti, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.Lgs.n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Pasquale Gandolfi

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Leandra Saia

PUBBLICAZIONE

Si certifica che questa deliberazione viene oggi pubblicata all'albo pretorio on-line per rimanervi quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Treviolo, lì 24/07/2018

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Leandra Saia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta e certifica che la presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on-line senza riportare, entro 10 giorni dalla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000;

Treviolo, lì

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Leandra Saia